



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO l'art. 88 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come modificata dalla legge del 21 maggio 1998, n. 162;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'articolo 14 che detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 di adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, emanato in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi della citata legge 18/2009 ed, in particolare la linea di intervento 3, prevista al capitolo 5, concernente "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società.";

VISTO il decreto interministeriale del 26 settembre 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con delega in materia di politiche per la famiglia, di riparto delle risorse per l'anno 2016 del "Fondo per le non autosufficienze." ed in particolare l'articolo 6 del medesimo con cui si finanziano, a valere sulla quota di detto fondo destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un ammontare di 10 milioni di euro, nonché sulle risorse di cui all'art. 1, comma 406, della legge n. 208 del 2015, per un ammontare di 5 milioni di euro, le azioni di natura sperimentale volte all'attuazione della linea di intervento 3 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società.", prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali n. 276 del 21.10.2016 con cui si adottano le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni delle proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016 ed in particolare laddove si dispone che:

- ogni proposta progettuale riferita ad un ambito può beneficiare di finanziamento da parte del Ministero per un importo massimo di euro 80.000,00 (punto 35) e comunque non superiore all' 80 per cento del costo complessivo della proposta (punto 38)
- la regione garantisce, in forma diretta o tramite l'ambito territoriale candidato, il co-finanziamento per una quota non inferiore al 20 per cento dell'importo totale del costo complessivo della proposta progettuale (punto 35 e 38) e non è ammesso il co-finanziamento attraverso la contribuzione in natura (punto 38);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 7 settembre 2017 con cui si apprezza la proposta di utilizzo delle risorse del Fondo destinato ai cofinanziamenti regionali, in attuazione dell'articolo 88, comma 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, capitolo 613924 del bilancio regionale, per far fronte al cofinanziamento regionale obbligatorio per l'utilizzo dei fondi ministeriali per la non autosufficienza anno 2016 relativi ai progetti “Vita indipendente” per un importo pari a 320.000,00 euro corrispondente al 20 per cento dell'intero importo progettuale, in conformità alla proposta contenuta nella nota del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali, e relativi atti, prot. n. 35450 dell'11 novembre 2016, trasmessa e condivisa dagli Assessori in carica (Allegato “A” e Allegato “B”);

VISTA la nota del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 5°- pro. n. 35308 del 27.10.2017 con cui, a seguito della succitata deliberazione della Giunta regionale n. 380/2017, al fine di consentire l'avvio dei progetti “Vita indipendente”, si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione, della complessiva somma di euro 320.000,00, spendibile in ragione del 50 per cento nell'esercizio finanziario corrente e dell'ulteriore 50 per cento nell'esercizio finanziario 2018;

RAVVISATA pertanto la necessità, di iscrivere nel bilancio della Regione, in aumento ad apposito capitolo di spesa concernente il cofinanziamento regionale dei progetti sperimentali in materia di “Vita Indipendente” di cui al citato D.M n. n. 276/2016 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 380/2017, la complessiva somma di euro 320.000,00 di cui euro 160.000,00 nell'esercizio finanziario 2017 ed euro 160.000,00 nell'esercizio finanziario 2018, mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 613924;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

| ESERCIZIO 2017 | COMPETENZA | CASSA |
|---|--------------|--------------|
| ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA | | |
| Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione | | |
| MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti | | |
| PROGRAMMA 3 – Altri fondi | - 160.000,00 | - 160.000,00 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | | |
| MacroAggregato 2.05 – Altre in conto capitale | - 160.000,00 | - 160.000,00 |
| Capitolo 613924 | - 160.000,00 | - 160.000,00 |
| Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali. | | |
| ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO | | |
| Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali | | |
| MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia | | |
| PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità | + 160.000,00 | + 160.000,00 |
| Titolo 1 – Spese correnti | | |
| MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti | + 160.000,00 | + 160.000,00 |
| Capitolo 183359 | + 160.000,00 | + 160.000,00 |

(Nuova Istituzione)

Cofinanziamento regionale dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

L. 104/1992 – L. 162/1998 – L. 328/2000 – L. 18/2009 – D.P.R del 04.10.2013

(Codici: U.1.04.01.02.000 – V)

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA**Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione**

| | | |
|------------------------|---------------------------------------|---------------------|
| MISSIONE | 20 – Fondi e Accantonamenti | |
| PROGRAMMA | 3 – Altri fondi | - 160.000,00 |
| Titolo | 2 – Spese in conto capitale | |
| MacroAggregato | 2.05 – Altre in conto capitale | - 160.000,00 |
| Capitolo 613924 | | - 160.000,00 |

Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali.

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO**Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali**

| | | |
|------------------------|---|---------------------|
| MISSIONE | 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia | |
| PROGRAMMA | 2 – Interventi per la disabilità | + 160.000,00 |
| Titolo | 1 – Spese correnti | |
| MacroAggregato | 1.04 – Trasferimenti correnti | + 160.000,00 |
| Capitolo 183359 | | + 160.000,00 |

Cofinanziamento regionale dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 06.11.2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo